



Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali

28887 Omegna (Vb) via Mazzini, 96

Relazione illustrativa al rendiconto di gestione e sulla performance 2022

IL DIRETTORE - SEGRETARIO

Dr. Angelo BARBAGLIA

Sommario

1	IL CONSORZIO CISS CUSIO	4
1.1	La missione e i valori.....	7
1.2	Le strategie.....	7
1.3	I portatori di interessi.....	8
2	IL 2022 IN SINTESI	11
2.1	La salute economico-finanziaria dell'ente.....	11
2.1.1	Riferimenti normativi	12
2.1.2	Criteri di valutazione utilizzati.....	12
2.1.3	Principali voci del conto del bilancio	12
2.1.4	Variazioni alle previsioni finanziarie.....	14
2.1.5	Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione	14
2.1.6	Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza	17
2.1.7	Anticipazioni di cassa	17
2.1.8	Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.....	17
2.1.9	Partecipazioni dirette con quota percentuale.....	17
2.1.10	Verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate	17
2.1.11	Oneri ed impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.....	17
2.1.12	Elenco garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.....	17
2.1.13	Elenco beni del patrimonio immobiliare con destinazione ed eventuali proventi.....	18
2.1.14	Elementi richiesti dall'art. 2427 c.c. stato patrimoniale e conto economico.....	18
2.1.15	Stato patrimoniale.....	18
2.1.16	Debiti fuori bilancio	18
2.1.17	Considerazioni sulla situazione economico-finanziaria	18
2.2	Il piano degli indicatori	19
2.3	Il personale e la salute organizzativa.....	19
2.4	Grado di attuazione degli stanziamenti definitivi	21
3	LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI PERSEGUITI.....	22
4	A.S. FAMIGLIA E MINORI.....	25
4.1	Le risorse umane.....	25
4.2	L'attività ordinaria in cifre.....	25
4.3	Obiettivi esecutivi	27
4.3.1	PIPPi	27
4.3.2	Centri educativi	29
5	A.S. DISABILITÀ	31

5.1	Le risorse umane	31
5.2	L'attività ordinaria in cifre.....	31
5.3	Obiettivi esecutivi	33
5.3.1	Centro diurno DO	33
5.3.2	Una casa per dopo.....	34
6	A. S. ANZIANI.....	35
6.1	Le risorse umane	35
6.2	L'attività ordinaria in cifre.....	35
6.3	Obiettivi esecutivi	37
6.3.1	Budget di cura	37
6.3.2	Si può dare di più.....	39
6.3.3	Indagine di Customer satisfaction	40
7	POVERTÀ ED INCLUSIONE SOCIALE	42
7.1	Le risorse umane	42
7.2	L'attività ordinaria in cifre.....	42
7.3	Obiettivi esecutivi	44
7.3.1	Una casa per ricominciare.....	44
7.3.2	Alleanza per l'inclusione.....	46
8	A.S. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI DI SUPPORTO	47
8.1	Le risorse umane	48
8.2	L'attività ordinaria in cifre.....	48
8.3	Obiettivi esecutivi	50
8.3.1	Carta servizi digitale	50
8.3.2	ATS VCO.....	51
9	QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION	52

1 Il Consorzio CISS Cusio

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.S.) del CUSIO è stato costituito in ottemperanza alla L.R. 13.04.1995, n. 62 art. 13 "Soggetti gestori delle attività socio - assistenziali". La Regione Piemonte, infatti, individua nella gestione associata la forma gestionale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività socio - assistenziali di competenza dei Comuni. La forma consortile viene indicata come una delle modalità gestionali.

Il CISS-Cusio è stato costituito il 1° aprile 1997 e vi aderiscono i 21 Comuni facenti parte della ex U.S.S.L. 57, di seguito elencati: Omegna, Ameno, Armeno, Arola, Brovello Carpugnino, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravellona Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Miasino, Nonio, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Maurizio D'Opaglio, Valstrona.

L'andamento della popolazione residente risulta il seguente:

31.12.1 1	31.12.1 2	31.12.1 3	31.12.1 4	31.12.1 5	31.12.1 6	31/12/1 7	31/12/1 8	31/12/1 9	31/12/2 0	31/12/2 1	31/12/2 2
43.554	43.313	42.989	42.718	42.422	42.649	42.539	42.345	42.128	41.523	41.021	40.658

Il CISS-Cusio esercita la totalità delle deleghe in materia di interventi e servizi sociali, previste dalla L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione vigente" di seguito riassunte:

- programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio;
- supportare – per quanto di competenza – i Sindaci nell'esercizio delle funzioni di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute per i loro cittadini in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 502/1002 e successive modificazioni;
- esercitare le funzioni in materia di servizi sociali già di competenza delle province, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 328/2000 e secondo quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 1/2004;
- esercitare le funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali, individuate nei piani di zona di cui all'articolo 17 della legge regionale 1/2004;
- esercitare le funzioni amministrative relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale;
- elaborare ed adottare, mediante accordo di programma, i piani di zona relativi agli ambiti territoriali di competenza, garantendo, nella realizzazione del sistema dei servizi

sociali, l'integrazione e la collaborazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che concorrono alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi;

- promuovere lo sviluppo di interventi di auto aiuto e favorire la reciprocità tra i cittadini nell'ambito della vita comunitaria;
- coordinare programmi, attività e progetti dei vari soggetti che operano nell'ambito territoriale di competenza per la realizzazione di interventi sociali integrati;
- adottare ed aggiornare la carta dei servizi di cui all'articolo 24 della legge regionale 1/2004;
- garantire ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi e il diritto di partecipazione alla verifica della qualità dei servizi erogati.

Il Consorzio fornisce risposte omogenee su tutto il proprio territorio, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà;
- mantenimento a domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia;
- soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semiresidenziale delle persone non autonome e non autosufficienti;
- sostegno e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari;
- tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà;
- piena integrazione dei soggetti disabili;
- superamento, per quanto di competenza, degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza;
- informazione e consulenza corrette e complete alle persone ed alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi;
- garanzia di ogni altro intervento qualificato quale prestazione sociale a rilevanza sanitaria ed inserito tra i livelli di assistenza, secondo la legislazione vigente.

Con l'approvazione della legge di bilancio 2022 (**legge 30 dicembre 2021, n. 234, commi 159-171**) il Parlamento ha provveduto a definire il *contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS)* e ad individuare gli **ambiti territoriali sociali (ATS)** quale *dimensione territoriale e organizzativa necessaria* in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS, nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, concorrendo al contempo alla piena attuazione degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale.

Il **comma 160 della medesima legge** chiarisce che gli ATS rappresentano la *dimensione organizzativa necessaria* nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'ambito territoriale, pertanto, rappresenta la sede principale della programmazione, concertazione e coordinamento degli interventi, dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale. L'ambito è individuato dalle Regioni, ai sensi della legge quadro n. 328 del 2000.

A tal proposito la Regione Piemonte, con DGR n. 29-3257/2016 individuava tra gli altri l'Ambito territoriale sociale VCO, composto dai tre Enti gestori del Cusio, del Verbano e dell'Ossola, e la successiva DGR n. 23-6137/2022, allegato A, recepiva l'individuazione del CISS Cusio come capofila di detto ATS, come definito tra i tre Enti in data 3 maggio 2022 con la sottoscrizione di apposita Convenzione finalizzata alla disciplina dei rapporti giuridici ed istituzionali nella gestione degli

interventi sociali nel quadriennio 2022-2026, con particolare riguardo alle progettualità presentate nell'ambito del PNRR.

Il CISS Cusio svolge pertanto il ruolo di capofila dell'ATS VCO all'interno di un sistema di governance, definito dalla citata convenzione, imperniato su una Struttura di gestione cui è assegnato il compito di governare ed attuare tutte le attività attribuite all'ATS.

Nella seduta del 22 novembre 2023, la Struttura di gestione ha definito che, per quanto attiene ai fondi relativi alle progettazioni PNRR, si attribuisce al Ciss Cusio un rimborso, per lo svolgimento della funzione di capofila, pari al 2 % del valore dei fondi attribuiti a ciascun partner. Tale rimborso riguarderà il triennio 2023/2025 e non comprende il costo delle consulenze che si renderanno necessarie e le attività dell'annualità 2026. In ogni caso i partner si sono impegnati a monitorare annualmente l'andamento delle attività, con la disponibilità a rivedere gli accordi qualora il capofila segnalasse ulteriori necessità.

Le sedi e i contatti

Sede	Indirizzo	Telefono	Mail
Sede centrale uffici	Omegna, via Mazzini 96	0323 1998686	segreteria@cisscusio.it
Distretti territoriali	Omegna Via Mazzini 63	0323 1998686	omegna@cisscusio.it
	Gravellona T., via Realini, 36	0323 1998680	gravellonatoce@cisscusio.it
	Armeno, via Cavour, 2	0323 1998632	armeno@cisscusio.it
	San Maurizio d'Opaglio p.zza I Maggio, 1	0323 1998638	sanmaurizio@cisscusio.it
Sportelli secondari	Casale C. C., p.zza della Chiesa		
Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo "DO"	Omegna, via IV Novembre, 36	0323 1998630	centrodiurno@cisscusio.it
S.I.L. Servizio Inserimenti lavorativi	Omegna, Via Mazzini 96	0323 1998612	sil@cisscusio.it
Centro Famiglia "La Zattera"	Omegna, via Cattaneo, 6	0323 1998670	lazattera@cisscusio.it
Appartamento Servizio educativo territoriale	Omegna, piazza Mameli		setminori@cisscusio.it
Appartamento di emergenza	Quarna Sopra, via Circonvallazione		
Posta Elettronica Certificata (PEC):			ciss-cusio@pec.it
Sito internet			www.cisscusio.it

1.1 La missione e i valori

UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'	tutti i cittadini hanno diritto a usufruire dei servizi senza distinzione di razza, religione o condizioni economiche, in base a criteri di obiettività e giustizia.
CONTINUITA' E REGOLARITA'	i servizi vengono garantiti attraverso strutture presenti nelle diverse aree territoriali; in questo modo si limitano i disagi dovuti a interruzione o funzionamento irregolare delle prestazioni.
DIRITTO DI SCELTA	il CISS si impegna a fornire il servizio richiesto dal cittadino, tenendo conto delle proprie esigenze organizzative e in considerazione della realtà territoriale dell'utente.
PARTECIPAZIONE	il CISS promuove ogni forma di partecipazione dei cittadini, attraverso procedure semplici e informazioni complete e trasparenti.
EFFICIENZA ED EFFICACIA	il CISS si impegna a fornire servizi che rispondano sempre meglio alle esigenze specifiche del cittadino, ottimizzando la qualità degli interventi e garantendo il costante aggiornamento del personale.
INTEGRAZIONE	Il servizio opera all'interno della rete dei servizi e dei soggetti del terzo settore come fattore unificante e con l'obiettivo di sviluppare un welfare di comunità.

1.2 Le strategie

Area strategica	Missione specifica
Famiglia e minori	Sviluppare politiche di sostegno alle famiglie in situazione di disagio, economico, genitoriale e culturale al fine di garantire ai minori un ambito di crescita adeguato. Tutelare i minori in tutto o in parte privi di idonee cure familiari.
Disabili	Promuovere l'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, attraverso azioni di recupero e sviluppo dei margini di autonomia personale. Nei casi di maggior gravità, l'attività assistenziale è finalizzata al mantenimento delle autonomie residue, al sostegno al nucleo familiare e alla progressiva sperimentazione di contesti alternativi alla famiglia d'origine, nell'ottica dell'inevitabile superamento dei legami parentali
Anziani	Garantire la produzione di servizi, gestiti a livello territoriale, orientati a fornire risposte socio-assistenziali e socio-sanitarie a carattere domiciliare o residenziale alle persone anziane non in grado di provvedere alle proprie esigenze di vita.

Povert� ed inclusione sociale	Fornire una risposta articolata e integrata alla molteplicit� di bisogni derivanti da disagio sociale e da situazioni di marginalit� di varia eziologia. • I soggetti beneficiari dei servizi sono schematicamente individuabili come segue <i>donne</i> in grave difficolt�, in particolare se in gravidanza o con figli minori a totale carico; • <i>persone</i> in situazione di particolare disagio sociale, anche legato a situazioni di dipendenza patologica, a problematiche di natura psichiatrica o a situazioni di reddito gravemente carente.
Attivit� amministrative e contabili di supporto	Consentire le migliori condizioni possibili di operativit� dei servizi alla persona attraverso le seguenti prestazioni: • attivit� di programmazione, di supporto tecnico legale agli organi amministrativi, di organizzazione del lavoro, di direzione e valutazione del personale, svolto dalla direzione; • attivit� di segreteria, di ragioneria ed economato, di gestione del personale (eccettuata l'elaborazione degli stipendi, esternalizzata a societ� privata), svolte dallo staff amministrativo

1.3 I portatori di interessi

PORTATORE DI INTERESSE	DESCRIZIONE
COMUNI CONSORZIATI	I 21 comuni consorziati, a fronte di una quota di 34 � per abitante, determinata nel 2014, usufruiscono di tutti i servizi previsti dalla LR n. 1/04, in quanto il CISS Cusio � il solo Ente gestore del VCO ad avere una delega piena dagli associati.
ASL VCO	La compartecipazione da parte del servizio sanitario al costo di tali servizi avviene al momento sulla base di una quota fissata in 9,13 � per abitante, in seguito a rivalutazione avvenuta nel 2019 per � 1,13. Nel frattempo � stata avviata una complessiva rivalutazione degli utenti minori e disabili, finalizzata alla formalizzazione di una presa in carico comune, socio-sanitaria; premessa per il riconoscimento puntuale della quota sanitaria delle prestazioni fornite dal Consorzio. Purtroppo l'emergenza sanitaria in corso ha rallentato questo processo che sar� comunque perseguito, anche alla luce delle risultanze del tavolo aperto a livello regionale con l'obiettivo di pervenire ad una bozza unitaria di convenzione ASL/Enti gestori.
ENTI GESTORI	CISS Ossola CSSV Verbano Da alcuni anni, � in atto un processo di progressivo allineamento tra i tre consorzi afferenti all'ASL VCO, per addivenire a livelli di servizio omogenei. Tale linea operativa ha portato a suddividere le progettualit� innovative tra i tre enti, che svolgono ciascuno il ruolo di capofila nei relativi settori. Il CISS Cusio in particolare � stato individuato

	come capofila dell'Ambito PIE_29, istituito per la gestione delle politiche di inclusione sociale (Reddito di cittadinanza, fondo povertà, fondo senza dimora). I rapporti con ASL VCO per lo sviluppo dell'attività a valenza socio-sanitaria vengono gestiti in piena collaborazione tra i tre Enti gestori. Si persegue inoltre una sempre maggiore condivisione nello sviluppo di progetti comuni, anche finalizzati al "fundraising", e nell'interlocuzione con soggetti istituzionali quali la Provincia e la Regione, La collaborazione si sviluppa anche in ambito formativo, con l'obiettivo di promuovere ulteriormente l'omogeneità operativa. CISS Borgomanero e altri Enti gestori del quadrante Piemonte Nord-est. Collaborazione su progetti specifici. Con altri Enti gestori piemontesi sono in atto scambi di informazioni ed esperienze, attraverso l'adesione del consorzio al Coordinamento degli Enti gestori piemontesi.
PROVINCIA DEL VCO	A seguito del progressivo depotenziamento di tale ente le occasioni di collaborazione si sono progressivamente ridotte e le risorse di origine provinciale sono pressoché azzerate.
PROVINCIA DI NOVARA	La collaborazione è concentrata sugli aspetti di interesse dei 7 comuni consortili ricadenti nel territorio provinciale. Assumono particolare rilievo le attività svolte congiuntamente agli altri Enti gestori in materia di contrasto alla violenza di genere.
UTENTI E LORO FAMIGLIE	L'utenza del Consorzio è rappresentata da individui e famiglie che presentano forme di disagio sociale, economico, legate a carenze personali, a situazioni critiche del nucleo familiare, ad immigrazione, alla presenza di patologie invalidanti legate all'età avanzata o a forme di disabilità. Gli interventi si articolano generalmente nell'accoglienza, nell'orientamento e, se necessario, nella presa in carico da parte del servizio sociale professionale.
COOPERATIVE SOCIALI	UNIVERSIIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – Udine Fornitrice dal 2008, sulla base di successive gare d'appalto, della parte di servizi socio-assistenziali esternalizzata, si è aggiudicata la gara svolta dalla Centrale di committenza presso il comune di Verbania per il periodo dal 1 marzo 2019 al 28 febbraio 2022, con facoltà di rinnovo per ulteriori 3 anni. Con determina n.40 del 28/02/22 è stato rinnovato l'affidamento per il periodo dal 01 marzo 2022 al 28 febbraio 2025. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL SOGNO – Domodossola Gestione di progetti condivisi (es. Laboratorio Fuoriorario) e collaborazione (consulenza/sostegno) finalizzati principalmente a progetti di integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "AZZURRA" – Omegna Gestore Centro accoglienza stranieri riservato a profughi di nazionalità ucraina. Affidamento espletato sulla base dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 4 marzo 2022, che all'art. 9, co. 2 prevede la possibilità di procedere agli affidamenti di servizi, ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a del Decreto legislativo n. 76/2020, fino all'importo di € 214.900 IVA esclusa.

TERZO SETTORE	Numerose associazioni del volontariato sono coinvolte nella rete di supporto con i servizi dell'Ente e collaborano nelle forme più varie attraverso iniziative autonome o inserendosi in attività promosse e gestite dal CISS. In alcuni casi i rapporti sono formalizzati attraverso convenzioni apposite (Auser, Pubblica assistenza di San Maurizio d'Opaglio), in altri casi la cooperazione si realizza intorno ad iniziative specifiche (San Vincenzo, Caritas, Associazione Centri del VCO). E' presente ed in espansione anche il fenomeno del volontariato individuale, disciplinato da apposito regolamento.
SERVIZI PRIVATI	Contatti per: valutazione segnalazioni, richiesta informazioni, consulenza, condivisione interventi. Utilizzo servizi/prestazioni
ISTITUTI SCOLASTICI	Esiste inoltre uno scambio reciproco di informazioni relative ai servizi erogati, valutazione e segnalazione di situazioni a rischio, progetti condivisi (v. progetto Ponte).
AUTORITÀ GIUDIZIARIA	Verifica e controllo situazioni segnalate: indagine sociale, esecuzione provvedimenti e prescrizioni; relazione sociale.
AZIENDE	Monitoraggio/mediazione inserimenti lavorativi per persone disabili o persone in stato di disagio sociale. Una serie di aziende sono partner consolidati nell'attività del Laboratorio protetto "Fuori orario", in quanto fornitori di lavori di montaggio e confezionamento. In particolare ALESSI SPA ha messo a disposizione, a partire da luglio 2013 ampi locali alla Cooperativa sociale Il Sogno, partner del CISS nel progetto laboratorio protetto "Fuori orario".

2 Il 2022 in sintesi

Nel corso dell'esercizio 2022 il Consorzio ha consolidato una situazione di equilibrio finanziario, rispetto agli esercizi precedenti; in particolare si sono dimostrate positive le misure attuate negli anni scorsi di riequilibrio tra i diversi servizi. In particolare, è stato positivo il rafforzamento del Servizio sociale soprattutto in relazione alle misure per l'inclusione sociale.

Le misure attuate hanno consentito di contenere la spesa e mantenere a carico dei comuni consorziati la quota associativa di € 34,00, invariata dal 2014.

La riorganizzazione operata ha puntato anche sul versante della ricerca attiva di fonti di finanziamento alternative, utilizzabili per lo più in un ambito di progettazione di interventi o servizi innovativi (progetti: Senza dimora, Coltivare speranza). Sono stati sviluppati progetti a livello consortile, ma più significativa è stata la collaborazione a livello di Ambito territoriale sociale del VCO, che sta gradualmente conducendo ad un livello di integrazione tra le tre strutture consortili.

Le misure di contrasto alla povertà e volte all'inclusione sociale hanno consentito a numerose famiglie del nostro territorio di beneficiare di contributi continuativi, sicuramente più adeguati degli interventi di assistenza economica tradizionale, ma ancora carenti sotto il profilo della progettazione di percorsi di inclusione sociale vera e propria, questo soprattutto per l'esiguità di sbocchi occupazionali offerti dal territorio.

Le misure nazionali a favore del contrasto alla povertà e all'inclusione sociale, che attualmente sostengono Reddito di cittadinanza, sono state gestite dal CISS Cusio che, come referente di ambito per l'intero VCO, si è occupato della progettazione oltre che del coordinamento generale e della gestione/rendicontazione dei finanziamenti ad hoc:

- PON Avv. 1 Pais;
- Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà, che viene utilizzato nel corso dell'anno successivo a quello di erogazione, in modo tale da poter lavorare con risorse certe, nel momento in cui sono concretamente assegnate (si consideri che l'assegnazione del Fondo avviene sempre a fine esercizio da parte del Ministero).

Per il dettaglio dei quadri riassuntivi dell'entrata e della spesa si rinvia ai corrispondenti allegati al rendiconto.

2.1 La salute economico-finanziaria dell'ente

Il presente paragrafo sintetizza i contenuti della relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011, il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione

utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto come supporto per una migliore comprensione del documento.

2.1.1 Riferimenti normativi

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

2.1.2 Criteri di valutazione utilizzati

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e conservate in bilancio si sono utilizzati per i residui attivi e passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria nonché tenuto conto dell'art. 60 del D.Lgs. 118/2011.

Si sono mantenuti a:

- residuo attivo le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio
- residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2022 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto alla eliminazione di residui attivi per complessivi € 14.254,64 e passivi per complessivi € 162.746,12.

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.3, l'ente deve accantonare nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, che per il Consorzio ammonta a € 0.

2.1.3 Principali voci del conto del bilancio

2.1.3.1 Entrata

L'ente non ha potere impositivo in ambito tributario.

I trasferimenti che costituiscono la maggiore fonte di entrata dell'Ente sono stati pari ad € 5.071.970,31 e sono così articolati e accertati:

Trasferimenti dallo Stato € 1.405.215,39 di cui:

- € 7.665,00 per rimborso rette minori profughi non accompagnati
- € 10.978,36 per progetto Home Care Premium
- € 169.417,98 per rimborso spese emergenza ucraina
- € 50.017,74 per trasferimento fondi PON avv.1 PAIS
- € 6.066,06 per rimb..IVA serv. non commerciali
- € 1.095.013,11 per fondo povertà
- € 66.057,14 per fondo povertà senza fissa dimora

Trasferimenti dalla Regione Piemonte € 1.493.372,94 di cui:

- € 706.372,57 relativi al fondo regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L.1/2004
- € 787.000,37 riconducibili a trasferimenti per:
 - a) all'assistenza degli anziani non autosufficienti non inseriti in struttura residenziale,
 - b) all'assistenza in fase di cronicità
 - c) agli interventi afferenti alle competenze di cui all'art. 5, comma 4, L.1/2004,
 - d) al pagamento delle rette residenziali degli ex pazienti di Ospedali Psichiatrici e a persone disabili inserite in centri riabilitativi ai sensi dell'ex art.26 Legge 833/78,
 - e) finanziamento responsabilità genitoriali e centri famiglie e sostegno famiglie con figli adolesc.
 - f) Fondo per le non autosufficienze
 - g) P.I.P.P.I

Trasferimenti dai Comuni associati per complessivi € 1.578.907,21 di cui:

- € 1.394.714,00 per quota associativa pari a € 34,00 abitante
- € 13.349,35 per quota parte spesa competenze di cui all'art. 5, comma 4, L.1/2004
- € 154.981,51 per fondo di solidarietà 2021
- € 15.862,35 per fondi piccoli comuni per ass. minori

Trasferimenti dall'ASL VCO per complessivi € 372.865,03 di cui:

- € 370.000,00 per convenzione anno 2020
- € 2.865,03 per rimborso ADI e sedute commissioni vigilanza

Trasferimenti da altri Enti € 26.229,65 di cui:

- € 5.349,70 per Bando Intrecci
- € 20.879,95 per Progetto WECARE

Trasferimenti da istituzioni sociali private € 6.500 di cui:

- € 1.500,00 per progetto Prove tecniche di autonomia
- € 5.000,00 per DPI dispositivi per integrare

Le ulteriori entrate sono principalmente costituite da € 111.449,92 di cui:

- € 15.300,00 per compartecipazione rette
- € 20.744,96 per oblazioni
- € 47.304,71 per compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare
- € 2.772,00 per compartecipazione famiglie al costo dei pasti Centro Diurno Socio Formativo
- € 5.507,82 per compartecipazione utenti del servizio trasporto disabili
- € 14.659,08 per rimb. ass. scolastica
- € 5.161,35 per rimb.centri estivi

2.1.3.2 Spesa

La spesa corrente riferita all'esercizio 2022 ammonta a € 5.308.676,67 di cui:

- € 394.787,73 ricadente nella Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

- € 4.913.888,94 ricadente nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

2.1.4 Variazioni alle previsioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

- Consiglio d'Amministrazione n. 6 del 12/01/2022 "Esercizio provvisorio 2022/2024 - Applicazione quote vincolate (art.187 del d.lgs. 267/2000)"
- Consiglio d'Amministrazione n. 16 del 22/03/2022 "Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011"
- Determina dirigenziale n. 89 del 28/04/2022 "Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 esercizio 2022 per applicazione avanzo vincolato da trasferimenti"
- Assemblea dei Comuni n. 11 del 27/07/2022 "Bilancio di previsione 2022/2024. Assestamento generale ai sensi dell'art.175 comma 8 D.Lgs 267/2020 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 comma 2 del D.Lgs 267/2000"
- Consiglio d'Amministrazione n. 52 del 21/11/2022 "Prelievo dal fondo rinnovi contrattuali.16/11/2022"
- Assemblea dei Comuni n. 18 del 21/11/2022 "Applicazione quota accantonata avanzo d'amministrazione per rinnovi contrattuali."
- Assemblea dei Comuni n. 19 del 21/11/2022 "Variazioni e storni al bilancio di previsione 2022/2024"
- Determina dirigenziale n. 324 del 30/12/2022 "Variazione di Bilancio per Somme Esigibili"

2.1.5 Elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022 riportante le relative quote accantonate e vincolate.

Parte accantonata:

FCDE come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.3 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione per l'intero importo quantificato in € zero.

Altri accantonamenti:

Miglioramenti contrattuali € 59.000,00

Fondo garanzia debiti commerciali € 0

Parte vincolata:

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Da Regione:

- per assegni cura anziani € 37.022,00
- per assegni di cura disabili € 18.997,50
- per riqualifica strutture semiresidenziali per disabili e potenziali laboratori € 23.867,45

Dallo Stato:

- per fondo povertà 2019 € 4.029,18
- per fondo povertà 2021 € 252.384,35
- per fondo pov. senza dimora 2019 € 6.606,14
- per fondo pov. senza dimora 2020 € 6.618,14
- per fondo pov. senza dimora 2021 € 66.057,14

Da amministrazioni locali:

- per emergenza abitativa € 4.800,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				639.077,95
RISCOSSIONI	(+)	1.229.561,81	4.165.150,25	5.394.712,06
PAGAMENTI	(-)	532.787,12	4.719.504,60	5.252.291,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			781.498,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			781.498,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	263.658,17	1.485.387,68	1.749.045,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	233.346,92	973.261,85	1.206.608,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			54.196,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			201.905,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			1.067.833,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :				
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				59.000,00
Parte accantonata				59.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				420.381,90
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	0,00
				420.381,90
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata agli investimenti				588.451,60
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

2.1.6 Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza

Non risultano presenti residui sia attivi sia passivi con anzianità superiore a cinque anni.

2.1.7 Anticipazioni di cassa

L'ente ha chiesto alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa una anticipazione di cassa di € 1.103.000,00 pari a 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio tenendo conto che con riferimento all'esercizio 2022 il penultimo esercizio è quello relativo all'anno 2020.

La contabilizzazione dell'utilizzo dell'anticipazione, registrata in entrata e spesa è stata gestita secondo i criteri di cui al principio generale dell'Integrità previsto dal D.GLS. 118/2011.

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente non ha dovuto ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

2.1.8 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Non vi sono enti ed organismi strumentali

2.1.9 Partecipazioni dirette con quota percentuale

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

2.1.10 Verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società partecipate

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

2.1.11 Oneri ed impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sussiste il caso.

2.1.12 Elenco garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non sussiste il caso.

2.1.13 Elenco beni del patrimonio immobiliare con destinazione ed eventuali proventi

L'Ente non possiede beni di proprietà appartenenti al patrimonio immobiliare;

2.1.14 Elementi richiesti dall'art. 2427 c.c. stato patrimoniale e conto economico

Visto l'art. 2 del D.lgs. 118/2001 che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale e richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria allegato 4/3 al D.lgs 118/2011, il Ciss in quanto Ente strumentale di Enti locali ha adottato la contabilità economico patrimoniale a decorrere dal 1/1/2016.

2.1.15 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale risulta riclassificato così come previsto dal D.Lgs 118/2011. Con il tredicesimo correttivo del D.lgs. 118/2011 la Commissione Arconet ha profondamente rivisto l'articolazione del Patrimonio Netto e le regole che definiscono le scritture in contabilità economico patrimoniale e l'alimentazione delle voci di riserva. La prima applicazione di quanto previsto nell'Allegato 4/3 "Principio contabile applicato della contabilità economico –patrimoniale", così come modificato dal citato decreto, viene effettuata in sede di rendiconto 2022. Il nuovo adempimento non costituisce una procedura contestuale alla fase di scritture di assestamento al 31/12/2022 ma consiste in un'attività aggiuntiva limitata all'articolazione del patrimonio netto. L'ente ha pertanto redatto lo Stato Patrimoniale 2022 sulla base del vecchio schema che, come specificato dal principio contabile aggiornato, "costituisce solo un documento di lavoro" sul quale sono state effettuate le scritture di adeguamento delle nuove voci di riserva in recepimento delle regole e dei criteri di nuova applicazione giungendo così alla riclassificazione del Patrimonio Netto alla data del 31/12/2022.

2.1.16 Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2022 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

2.1.17 Considerazioni sulla situazione economico-finanziaria

Dai dati riportati dagli allegati al rendiconto n. 4 – a, b, c, d, ai quali si rinvia, emerge una situazione di dipendenza pressoché totale da finanza derivata. La quota di entrata legata alla compartecipazione dell'utenza risulta in linea con l'anno precedente.

Il sistema, nonostante le difficoltà risulta in equilibrio, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si attesta su 5,50 %.

Altrettanto elevata risulta la capacità di programmazione sia sul versante della spesa che su quello dell'entrata; appare particolarmente elevato ed in crescita il tasso di smaltimento

dei residui passivi che si attese sul 79,05 %. Purtroppo la maggiore difficoltà si ha nella capacità di riscossione delle entrate che si attesta al 66,91 %. La capacità di pagamento è del 77,11 %.

Purtroppo trattandosi di finanza totalmente derivata, non è possibile intervenire in modo attivo per modificare la situazione.

Per maggiori informazioni si rimanda ai prospetti obbligatori che costituiscono il conto del bilancio ed allegati alla delibera di approvazione del rendiconto esercizio 2022..

2.2 Il piano degli indicatori

Per quanto riguarda il Piano dettagliato degli indicatori di bilancio si rinvia agli allegati al rendiconto n. 4 – a, 4 - b, 4 - c, e 4 - d.

2.3 Il personale e la salute organizzativa

L'Ente sta subendo una naturale riduzione di personale dipendente dovuto a collocamenti in quiescenza. Per quanto riguarda la sostituzione del personale operativo quali le OSS, si ritiene più funzionale ricorrere all'esternalizzazione del servizio, mentre il Servizio sociale professionale verrà mantenuto in gestione diretta ricorrendo ad assunzioni mediante mobilità o concorsi, anche in convenzione con altri enti. Questo sia perché il Servizio sociale svolge una funzione centrale nella lettura dei bisogni e nell'organizzazione dei servizi all'utenza, ma soprattutto perché ha acquisito la valenza di livello essenziale (LEPS), con la fissazione di un livello ottimale in rapporto alla popolazione residente di 1/5.000, livello che, come già detto, è appositamente finanziato con una quota del Fondo nazionale per la lotta alla povertà, in ragione di 40.000 € per ogni Assistente sociale assunto nella fascia di rapporto con la popolazione tra 1.6.500 e 1/5.000. Il Fondo finanzia inoltre con € 20.000 anche il superamento di tale fascia fino ad un rapporto di 1/ 4.500.

Con le assunzioni attuate nel corso del 2022 il rapporto di 1/5.000 su base annua appare soddisfatto, ma si ritiene strategico proseguire nel miglioramento di tale standard con un'ulteriore assunzione nel 2023, avvicinandosi così al rapporto ottimale e beneficiando per intero della contribuzione statale disponibile.

Nell'anno 2022 si sono verificate le seguenti variazioni:

- cessazioni
 - N.4 Operatori socio sanitari
 - N.1 Assistente sociale
- assunzioni
 - N.1 Istruttore amministrativo
 - N.1 Istruttore direttivo
 - N.3 Assistenti sociali

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso di assenteismo	<i>gg. totali di assenza/gg. totali lavorate</i>	%	6,89	5,7	10,2	34,8	26,95	34,42	26,17	31,08
Provvedimenti disciplinari	<i>N. provvedimenti disciplinari emanati nell'anno/Tot. personale</i>	%	0	0	0	0	0	0	0	0
Incentivazione complessiva	<i>Fondo contrattazione decentrata/ Spesa per il personale</i>	%	7,33	7,20	7,10	7,90	7,79	8,99	8,87	9,68
Capacità di incentivazione	<i>Fondo decentrato, parte variabile/ Tot. personale</i>	euro	183,98	177,41	204,46	224,44	232,78	388,97	589,11	630,91
Selettività e merito	<i>N. dipendenti che hanno ottenuto incentivi/ totale personale</i>	N.	28/29	27/27	25/27	22/26	24/25	22/23	23/24	Dato non disp.
Differenziazioni e dei premi	<i>Premio min erogato/ premio max erogato</i>	euro	216,7/10,81	180,83/411,63	278,80/573,61	468,44/887/21	395,74/804,78	435,95/1373,05	227,82/668,96	Dato non disp.

Il Fondo per la contrattazione decentrata, in conseguenza alle cessazioni avvenute nell'anno, si presenta particolarmente ampio, questo ha consentito di impostare finalmente la creazione dell'Area delle posizioni organizzative, con l'individuazione di una prima PO nella figura del responsabile dell'Area attività amministrative e contabili, posizione che verrà ricoperta a partire dal 2023. Dopo l'attribuzione di responsabilità avvenuta nel 2020, questo rappresenta un passaggio cruciale verso una struttura organizzativa maggiormente articolata, in linea con le necessità di un ente che sta crescendo e della complessità che il settore si trova ad affrontare.

A tempo stesso è stata ridefinita l'indennità di posizione dirigenziale e la connessa indennità di risultato, in ragione della responsabilità assunta dal Dirigente legata al ruolo di capofila dell'ATS che il CISS Cusio è venuto ad assumere.

In ogni caso il sistema di valutazione che tiene conto, tra l'altro, degli esiti del ciclo delle performance, risulta adeguato; si è operato secondo criteri di selettività, rispetto ai quali il personale ha collaborato in modo positivo, traendone generalmente spunti di miglioramento.

Con decorrenza 01/01/2022 sono state altresì attribuite progressioni economiche orizzontali a parte del personale dipendente.

2.4 Grado di attuazione degli stanziamenti definitivi

Nell'esercizio 2022 il grado di attuazione degli stanziamenti definitivi di spesa – Titolo 1° Spese correnti (Impegni di competenza/Stanziamenti definitivi di spesa)% ammonta a:

Euro 4.998.797,96 / Euro 6.326.419,62 = **79,02 %**

3 Le strategie e gli obiettivi perseguiti

Di seguito si riportano, per ciascuna area strategica, gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi approvati nel Piano programma 2022/24.

Area strategica	Indirizzi strategici (Piano Programma 2022-2024)	Obiettivi operativi (Piano Programma 2022-2024)
Famiglia e minori	Diversificare l'offerta di servizi a sostegno della genitorialità e dei minori a rischio, sviluppando risposte professionali nuove in sinergia con le risorse della società civile, privilegiando un approccio preventivo e capacitante.	□ Sviluppo di attività di sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini in attuazione del Programma d'Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPP). □ Creazione di una proposta sperimentale di centro giovanile aggregativo da attivare in comuni minori, dove l'assenza di oratori o di altri spazi adeguati al tempo libero dei giovani adolescenti ha creato un vuoto di opportunità di socializzazione.
Disabilità	Completamento della gamma dei servizi offerti, con l'obiettivo di miglioramento delle condizioni di benessere dell'utenza	□ Ristrutturazione del nuovo Centro diurno disabili, con una capienza adeguata all'attuale volume di utenza, secondo modalità funzionali che possano renderlo una struttura aperta alla cittadinanza in un'ottica di piena integrazione con il territorio e di servizio verso la collettività. □ Implementazione di una progettualità sui fondi PNRR volta alla realizzazione di una struttura residenziale della tipologia "gruppo appartamento" con sperimentazioni di applicazioni di domotica finalizzata all'incremento del livello di autonomia degli ospiti.
Anziani	Sviluppo di sinergie e servizi destinati a completare l'offerta di servizi a sostegno della permanenza al proprio domicilio per persone non autosufficienti.	□ Ridefinizione dei Piani assistenziali individualizzati finalizzata all'attuazione delle misure di sostegno alla domiciliarità previste dal Fondo per le non autosufficienze e all'incremento della platea di beneficiari di contributi economici diretti all'utente anziano o al caregiver. □ Riorganizzazione del servizio di assistenza tutelare con il completamento della gamma di prestazioni domiciliari in favore della permanenza al domicilio delle persone anziane parzialmente autosufficienti e non- autosufficienti, quali pasti a domicilio e telesoccorso.
Povertà ed inclusione sociale	Attivazione di politiche di inclusione dei nuclei in difficoltà, ma dotati di risorse potenzialmente utili per un percorso verso l'autonomia	□ Attivazione di un processo di co-programmazione e co-progettazione che, a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico 1/2021 PrInS ed eventualmente anche dell'Avviso 1/2022 PNRR, possa incrementare gli interventi in favore della popolazione in condizione di povertà estrema e dei senza dimora, recuperando una serie di alloggi da assegnare in via temporanea per progetti di housing first. □ Creazione di una rete locale attorno alla struttura, in corso di realizzazione da parte della Parrocchia di Omegna, denominata "Casa Mantegazza" e destinata a rappresentare un centro servizi a disposizione per singoli o nuclei familiari in condizioni di povertà.
Attività amministrative e contabili	Definizione dei margini ottimizzazione del sistema di governance globale del sistema di servizi sociali	□ Ridefinizione del sistema di Governance a livello di Ambito territoriale e strutturazione della struttura amministrativa al servizio della funzione di capofila del CISS Cusio. □ Ridefinizione della carta dei servizi in una prospettiva integrata che recepisca la nuova struttura

La tabella seguente riporta le Aree strategiche e il raccordo con gli obiettivi operativi ed esecutivi

Area strategica	Obiettivi operativi (Piano Programma 2022-2024)	Obiettivi esecutivi (Piano Esecutivo di Gestione 2022)
Famiglia e minori	□ Sviluppo di attività di sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini in attuazione del Programma d'Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPP).	PIPP
	□ Creazione di una proposta sperimentale di centro giovanile aggregativo da attivare in comuni minori, dove l'assenza di oratori o di altri spazi adeguati al tempo libero dei giovani adolescenti ha creato un vuoto di opportunità di socializzazione.	Centri educativi
Disabilità	□ Ristrutturazione del nuovo Centro diurno disabili, con una capienza adeguata all'attuale volume di utenza, secondo modalità funzionali che possano renderlo una struttura aperta alla cittadinanza in un'ottica di piena integrazione con il territorio e di servizio verso la collettività.	Centro diurno DO
	□ Implementazione di una progettualità sui fondi PNRR volta alla realizzazione di una struttura residenziale della tipologia "gruppo appartamento" con sperimentazioni di applicazioni di domotica finalizzata all'incremento del livello di autonomia degli ospiti.	Una casa per dopo
Anziani	□ Ridefinizione dei Piani assistenziali individualizzati finalizzata all'attuazione delle misure di sostegno alla domiciliarità previste dal Fondo per le non autosufficienze e all'incremento della platea di beneficiari di contributi economici diretti all'utente anziano o al caregiver.	Budget di cura
	□ Riorganizzazione del servizio di assistenza tutelare con il completamento della gamma di prestazioni domiciliari in favore della permanenza al domicilio delle persone anziane parzialmente autosufficienti e non-autosufficienti, quali pasti a domicilio e telesoccorso.	Si può dare di più
Povertà ed inclusione sociale	□ Creazione di una rete locale attorno alla struttura, in corso di realizzazione da parte della Parrocchia di Omegna, denominata "Casa Mantegazza" e destinata a rappresentare un centro servizi a disposizione per singoli o nuclei familiari in condizioni di povertà.	Alleanza per l'inclusione
	□ Attivazione di un processo di co-programmazione e co-progettazione che, a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico 1/2021 PrInS ed eventualmente anche dell'Avviso 1/2022 PNRR, possa incrementare gli interventi in favore della popolazione in condizione di povertà estrema e dei senza dimora, recuperando una serie di alloggi da assegnare in via temporanea per progetti di housing first.	Una casa per ricominciare
Attività amministrative e contabili	□ Ridefinizione del sistema di Governance a livello di Ambito territoriale e implementazione della struttura amministrativa al servizio della funzione di capofila del CISS Cusio.	ATS VCO
	□ Ridefinizione della carta dei servizi in una prospettiva integrata che recepisca la nuova struttura organizzativa per aree strategiche e l'articolazione delle attività per processi.	Carta dei servizi digitale

In data 6 ottobre 2022, in fase di monitoraggio il CdA con deliberazione n. 51 ha approvato la griglia di monitoraggio di seguito riportata, che, preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi esecutivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione e Piano Performance 2022, dispone una revisione di alcuni obiettivi e del timing di alcune schede, alla luce delle motivazioni indicate dalla Direzione.

Le schede obiettivo riportate di seguito in ciascuna Area funzionale, tengono conto di tali aggiornamenti evidenziati con (*).

GRIGLIA DI MONITORAGGIO OBIETTIVI DI PEG 2022

PIPII

timing	attualmente in linea con le previsioni, si ritiene che le ultime fasi delle attività verranno sviluppate nel corso del 2023, in quanto il progetto segue una tempistica dettata dai coordinatori regionali.
output	i valori attesi verranno sicuramente rispettati, ma con un ritardo dettato dalle tempistiche eterodirette. Si ritiene di prolungare il progetto fino all'aprile 2023.

Centri educativi

timing	in linea con le previsioni
output	si ritiene che a conclusione del periodo si possano raggiungere i risultati previsti relativamente ad un centro, mentre il secondo subirà un rinvio all'anno successivo.

Centro diurno DO

timing	si registra un ritardo di tre mesi legato ai tempi dell'impresa, che ha richiesto una proroga della fine lavori.
output	Le opere stanno comunque procedendo bene e si prevede l'inaugurazione della struttura nell'estate 2023.

Una casa per dopo

timing	il progetto registra un ritardo dovuto alla difficoltà di ottenere la disponibilità dell'immobile, mentre appare in linea con la tempistica prevista la parte amministrativa del progetto PNRR
output	Si è in procinto di definire l'accordo con la proprietà che dovrebbe sbloccare la realizzazione della progettazione

Budget di cura

timing	in linea con le previsioni, ad eccezione della parte sui caregiver, non essendo ancora stato attribuito il finanziamento
output	si ritiene che a conclusione del periodo si possano raggiungere i risultati previsti circa gli assegni di cura

Si può dare di più

timing	in linea con le previsioni
output	si ritiene che a conclusione del periodo si possano raggiungere i risultati previsti

Una casa per ricominciare

timing	il progetto registra un ritardo in quanto il finanziamento PON PRINS non è ancora stato attribuito
output	si ha notizia che a Novembre il decreto possa finalmente uscire e il servizio possa essere attivato avendo già svolto tutte l'attività di coprogettazione

Alleanza per l'inclusione

timing	le attività della Parrocchia relative alla ristrutturazione di Casa Mantegazza stanno registrando un ritardo consistente; si ipotizza una conclusione per fine anno.
output	Nonostante i ritardi la rete dei servizi è stata attivata e sono in corso contatti per la definizione di una convenzione per la gestione congiunta del Centro servizi

Carta servizi digitale

timing	in linea con le previsioni
output	si ritiene che a conclusione del periodo si possano raggiungere i risultati previsti

ATS VCO

timing	in linea con le previsioni
output	si ritiene che a conclusione del periodo si possano raggiungere i risultati previsti

4 A.S. Famiglia e Minori

L'Area strategica "Famiglia e Minori" raggruppa i servizi dell'ente rivolti ai minori. Vi rientrano i servizi domiciliari, di tutela (affidamenti familiari, equipe adozioni, inserimenti in comuni) e i servizi socio educativi (educativa territoriale, incontri in luogo neutro e centro famiglia).

La tabella che segue evidenzia i servizi erogati compresi nell'Area strategica, aggregati per ambiti omogenei di intervento, denominati "Progetti PEG".

Area	Area strategica	Progetti PEG	Servizi erogati
1	Famiglia e minori	Adozioni	Equipe adozioni
		Interventi di tutela dei minori	Affidamenti familiari
			Servizio di assistenza domiciliare minori
		Residenzialità minori	Inserimento minori in comunità residenziali
		Servizi educativi per minori	Centro famiglia
			Educativa territoriale minori
			Incontri in luogo neutro
		Sostegno alla genitorialità	Interventi di sostegno alla genitorialità

4.1 Le risorse umane

I servizi in capo all'Area sono gestiti in parte attraverso personale dipendente ed in parte sono esternalizzati a cooperativa sociale di tipo A, sotto il coordinamento del Referente di Area (A. s. Franca Roda Balzarini), che garantisce l'omogeneità dei livelli delle prestazioni e dell'organizzazione. Le aliquote di personale operative sono riportate dalla seguente tabella.

	Categoria	Qualifica	In servizio al 31.12.2022
Personale dipendente	D	Istruttore direttivo (Ass. soc.)	4
	D	Istruttore direttivo (Ass.soc.) tempo ridotto	1
Servizi esternalizzati	D2 coop.	Educatori professionali	4

4.2 L'attività ordinaria in cifre

Nella tabella seguente vengono elencati i diversi indicatori dei servizi erogati afferenti all'area strategica.

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
Equipe adozioni	Numero di coppie aspiranti adottive in carico nel periodo	Vengono indicate le coppie per le quali vengono effettuate attività istruttorie per il TM e coppie per le quali vi sono proposte di abbinamento	N.	9	4	4	2	3	8	0
Affidamenti familiari	Numero di minori in affidamento familiare.	Numero di minori che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento	N.	18	23	18	24	28	28	28
	Contributi per l'affidamento familiare	Importo totale dei contributi erogati nel corso dell'anno alle famiglie affidatarie sulla base del regolamento vigente.	€	66.957	95.005	74.956	78.061	98.941	91.374	88.358
Inserimento minori in comunità residenziali	Minori inseriti in comunità mamma/bambino	Numero di minori che sono stati inseriti in comunità mamma/bambino nel corso dell'anno di riferimento	N.	4	11	3	4	10	13	15
	Spesa sostenuta dal consorzio per l'inserimento di minori in comunità mamma/bambino	Si conteggia la spesa per le rette fatturate dalle strutture, con l'aggiunta di eventuali oneri per interventi straordinari di tipo medico, psicologico ecc.	€	47.636	84.920	37.700	58.155	135.568	179.938	139.710
	Minori inseriti in comunità minori	Numero di minori che sono stati inseriti in comunità per minori nel corso dell'anno di riferimento	N.	8	8	12	10	12	12	13
	Spesa sostenuta dal consorzio per l'inserimento di minori in comunità dedicate	Si conteggiano le rette fatturate dalle strutture, con l'aggiunta di eventuali oneri per interventi straordinari di tipo medico, psicologico ecc.	€	330.636	175.735	244.060	185.845	239.038	312.808	318.767
Educativa territoriale minori	Numero di minori in carico	Numero di minori che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento	N.	60	63	40	36	47	54	58
Incontri di mediazione familiare in luogo neutro	Numero di minori per i quali vengono attivati incontri protetti	Numero di minori assistiti negli incontri con uno o più familiari su disposizione del TM.	N.	17	15	10	27	16	28	22

4.3 Obiettivi esecutivi

4.3.1 PIPPI

Area strategica	FAMIGLIA E MINORI
Centro di responsabilità	Centro famiglia
Responsabile/Referente	Dott. Angelo Barbaglia/A.S. Franca Roda Balzarini

Indirizzi strategici (Piano Programma 2022– 24)	Diversificare l'offerta di servizi a sostegno della genitorialità e dei minori a rischio, sviluppando risposte professionali nuove in sinergia con le risorse della società civile, privilegiando un approccio preventivo e capacitante.
--	--

Obiettivo 2022	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Sostenere le capacità genitoriali delle famiglie in situazioni di vulnerabilità, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e conseguente allontanamento dei minori, mediante la sperimentazione (in qualità di capofila) di un programma innovativo di interventi, con azioni mirate ai bisogni individuati e la contestuale uniformità delle pratiche adottate. Trattasi di un approccio di intervento preventivo con le famiglie in situazione di vulnerabilità i cui figli sperimentano forme di negligenza e povertà educativa, materiale e sociale per migliorare l'appropriatezza degli interventi.	Avvio fase di pre-implementazione a livello di ATS come costruzione delle condizioni organizzative, culturali, tecniche necessarie all'implementazione e all'individuazione degli operatori e assegnazione dei ruoli previsti dalla metodologia.	giugno	giugno
	Individuazione del referente territoriale con funzione di facilitatore della comunicazione e dei rapporti tra i diversi livelli e soggetti coinvolti nel programma.	giugno	giugno
	Individuazione e costituzione del Gruppo Territoriale (GT), con individuazione dei Coach e loro iscrizione alla piattaforma Moodle.	settembre	settembre
	Individuazione e costituzione delle Equipe Multidisciplinari rispetto ad ogni Gruppo Familiare target incluso nel programma	ottobre	ottobre
	Analisi preliminare e individuazione delle Famiglia Target	marzo 2023*	novembre
	Partecipazione alle attività formative previste per i diversi soggetti coinvolti e monitoraggio attività dell'ATS.	aprile 2023 *	gennaio

Indicatori di risultato							
Indicatore		Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto tempistiche	delle	Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	100%	---
Famiglie individuate	target	Famiglie prese in carico nel progetto per l'intero ambito	N.	0	10	10	---

Report al 31/12/2022

Il Progetto PIPPI sta procedendo in tutto l'Ambito in modo conforme alla programmazione; le attività procedono con una buona adesione del personale, che sta apprezzando questa nuova metodologia operativa, orientata alla prevenzione e alla valorizzazione delle risorse residue dei nuclei familiari. Si ritiene che si tratti di una buona opportunità di crescita e di rafforzamento del bagaglio metodologico dell'equipe. Su questa attività il CISS Cusio svolge il ruolo di capo-fila dell'ambito.

* obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022

4.3.2 Centri educativi

Area strategica	FAMIGLIA E MINORI
Centro di responsabilità	Centro famiglia
Responsabile/Referente	Dott. Angelo Barbaglia/A.S. Franca Roda Balzarini

Indirizzi strategici (Piano Programma 2022- 24)	Diversificare l'offerta di servizi a sostegno della genitorialità e dei minori a rischio, sviluppando risposte professionali nuove in sinergia con le risorse della società civile, privilegiando un approccio preventivo e capacitante.
--	--

Obiettivo 2022	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Offrire opportunità di socializzazione e supporto educativo ai minori a rischio di esclusione e chiusura relazionale, residenti in aree territoriali periferiche, mediante l'attivazione di un centro educativo sperimentale* (rispondente alle specifiche esigenze del territorio e del tessuto sociale), con il coinvolgimento, in fase di progettazione, di tutti i soggetti interessati (associazioni, parrocchie, ecc).	Incontri con stakeholder per l'individuazione del bisogno e delle risorse/spazi in un'ottica di partecipazione attiva (due aree territoriali).	giugno	giugno
	Gestione incontri ed analisi volte a sviluppare relazioni sociali costruttive e supportive in uno spazio sicuro in cui ascoltare e ascoltarsi reciprocamente	luglio	luglio
	Definizione del progetto di centro minori diffuso con individuazione spazio fisico e operatori coinvolti	settembre	novembre
	Predisposizione di un incontro pubblico e/o materiale informativo sullo spazio educativo "aperto" e sulle attività svolte.	settembre	dicembre
	Avvio effettivo di un Centro educativo diffuso*	ottobre	dicembre
	Monitoraggio costante del percorso, degli aggiustamenti volto alla definizione di "buone esperienze e buone prassi".	dicembre	febbraio

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto delle tempistiche	Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	70%	-30%
Attivazioni	Centri educativi attivati	N.	0	1*	1	---

Report al 31/12/2022
Una serie di avvicendamenti all'interno dell'equipe educativa ha rallentato il lavoro sul presente obiettivo; purtroppo in questo momento la grande richiesta di personale sociale ed educativo da parte degli enti

gestori dei servizi sociali ha comportato grosse difficoltà nel trovare operatori idonei a questo servizio e il Consorzio ha dovuto dare priorità a servizi di tutela, lasciati scoperti da educatori dimessisi improvvisamente. Nonostante tali difficoltà il Centro educativo di Armeno è partito e sta dando ottimi risultati, confermati anche dall'Amministrazione comunale. L'esperienza che stiamo maturando in tale contesto, ci permetterà di replicare in modo più rapido ed efficace il servizio in altri contesti.

** obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022*

5 A.S. Disabilità

L'Area strategica "Disabilità" raggruppa i servizi dell'ente rivolti alle persone disabili. Vi rientrano il Centro diurno Socio Terapeutico, il Servizio inserimenti lavorativi, l'erogazione di assegni di cura, gli interventi socioeducativi e gli inserimenti in struttura residenziale. È attivo anche un Servizio di assistenza alla persona in ambito scolastico, svolto su specifica delega dai comuni interessati.

La tabella che segue evidenzia i servizi erogati compresi nell'Area strategica, aggregati per ambiti omogenei di intervento, denominati "Progetti PEG".

Area	Aree strategiche	Progetti PEG	Servizi erogati
2	Disabilità	Altri servizi per disabili	Laboratorio "Fuori orario" e "Nazareth"
			Servizio inserimento lavorativo disabili
			Servizio trasporto disabili
		Centro diurno per disabili	Centro diurno socio terapeutico riabilitativo "DO"
		Domiciliarità disabili	Assegni di cura disabili
		Residenzialità disabili	Inserimento in strutture residenziali disabili
			Servizio di assistenza alla persona

5.1 Le risorse umane

I servizi in capo all'Area sono gestiti in parte attraverso personale dipendente ed in parte sono esternalizzati a cooperativa sociale di tipo A, sotto il coordinamento del Referente di Area (E. p. Giulia Foti), che garantisce l'omogeneità dei livelli delle prestazioni e dell'organizzazione.

Le aliquote di personale operative sono riportate dalla seguente tabella.

	Categoria	Qualifica	In servizio al 31.12.2022
Personale dipendente	C	Istruttore	1
Servizi esternalizzati	D2 coop.	Educatore professionale	4
	C2 coop.	OSS	2

5.2 L'attività ordinaria in cifre

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
Centro diurno socio terapeutico riabilitativo disabili "DO"	Numero di utenti inseriti nel Centro diurno socio terapeutico riabilitativo di Omegna	Numero di minori che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento.	N.	20	19	25	21	21	15	19

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unit à mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
	Ore di frequenza settimanali	Media delle ore settimanali di frequenza al Centro diurno	H/ sett.	293	279	345	278	124	166	280
Servizio inserimento lavorativo disabili	Numero di utenti in carico al servizio consortile.	Numero di persone disabili che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento.	N.	39	41	32	38	40	37	43
Servizio inserimento lavorativo disabili	Valore delle borse lavoro erogate	Vengono conteggiati tutti i contributi economici erogati dal Consorzio relativi ad inserimenti lavorativi comunque denominati.	€	22.418	22.260	30.180	32.100	22.613	28.550	37.380
Laboratorio "Fuori orario" e "Nazareth"	Numero di utenti inseriti	Numero di utenti che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento.	N.	19	21	21	20	22	20	21
	Valore del fatturato	Importo fatturato dalla cooperativa il Sogno, titolare del laboratorio, quantifica il volume di lavoro.	€	66.206	36.040	56.220	51.464	30.257	52.114	55.938
	Ore di inserimento settimanali	Totale di ore settimanali di frequenza previste dai progetti individuali	H/sett	173	202	218	197	152	242	190
Integrazion e rette per inserimento di persone disabili in strutture residenziali	Rette sostenute	Rette di ricovero in struttura residenziale sostenute dal Consorzio	N.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	15	21
Assegni di cura		Numero di utenti percettori dell'assegno nell'anno	N.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	12	10	9

5.3 Obiettivi esecutivi

5.3.1 Centro diurno DO

Area strategica	Disabilità
Centro di responsabilità	Centro diurno disabili
Responsabile/Referente	Dr. Angelo Barbaglia

Indirizzi strategici	Completamento della gamma dei servizi offerti, con l'obiettivo di miglioramento delle condizioni di benessere dell'utenza
Piano Programma 2022- 24	

Obiettivo	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Potenziare l'offerta socio-terapeutica riabilitativa alle persone con disabilità mediante il completamento dei lavori di ristrutturazione del nuovo centro diurno disabili (avviati nel 2021). Consentire l'utilizzo di tale struttura anche agli altri servizi del CISS (es. educativa territoriale minori) e alle altre realtà associative del territorio.	Realizzazione dei lavori di ristrutturazione	maggio/novembre	marzo 23
	Attivazione della procedura per la richiesta dei contributi previsti per strutture a basso impatto ambientale	luglio	---
	Definizione del progetto di arredo	dicembre*	febbraio 23
	Acquisto attrezzature ed arredi	febbraio*	
	Collaudo lavori	marzo*	maggio 23
	Attivazione procedure per l'autorizzazione al funzionamento	marzo*	aprile 23

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto delle tempistiche	Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	Ob. rinviato al 2023	---

Report al 31/12/2022
La realizzazione del nuovo Centro diurno disabili è in fase di ultimazione, purtroppo la situazione internazionale, verificatasi proprio nel corso del 2022, è stata alla base, non solo di un incremento senza precedenti dei costi dei materiali e dell'energia, ma anche di difficoltà nel reperimento dei materiali. Nonostante il comportamento impeccabile della direzione lavori e l'impegno della ditta appaltatrice, la consegna dei lavori ha avuto uno slittamento ulteriore. Il termine attualmente previsto è fissato nella fine del corrente mese di aprile e pertanto l'inaugurazione prevista nell'estate rimane un obiettivo assolutamente realistico. Nel contempo è stato avviato un lavoro di studio e approfondimento metodologico da parte dell'equipe educativa, per progettare le attività da svolgere nei nuovi locali e, di conseguenza, definire le tipologie di arredamento da acquistare. Sono in corso le procedure per l'acquisizione degli arredi e per la sistemazione esterna. Le procedure relative al "conto termico", potranno essere avviate solamente in una fase successiva al collaudo dell'opera.

* obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022

5.3.2 Una casa per dopo

Area strategica	Disabilità
Centro di responsabilità	Altri servizi per persone disabili
Responsabile/Referente	Dr. Angelo Barbaglia

Indirizzi (Piano 2022- 24)	strategici Programma	Completamento della gamma dei servizi offerti, con l'obiettivo di miglioramento delle condizioni di benessere dell'utenza
-----------------------------------	-----------------------------	---

Obiettivo	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Consentire percorsi di vita autonoma a persone con disabilità mediante la realizzazione di una struttura residenziale della tipologia "gruppo appartamento" ad alta automazione a gestione consortile, anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR (Missione 5) - Progetto in continuità con l'obiettivo "Dopo di noi" del PEG 2021.*	Definizione di un incarico professionale di progettazione	2023*	aprile 23
	Analisi delle soluzioni tecnico-progettuali	2023*	maggio 23
	Definizione di progetto di massima e cronoprogramma	2023*	giugno 23
	Approvazione e sottoscrizione della convenzione di sovvenzione con il Ministero	novembre 23*	novembre
	Completamento della progettazione definitiva/esecutiva	2023*	settembre 23
	Gara d'appalto per l'affidamento dei lavori	2023*	ottobre 23

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo o (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto tempistiche	delle Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	Ob. rinviato al 2023	
Utilizzo finanziamenti PNRR	Utilizzo finanziamenti PNRR	Sì/No		Sì	Sì	--

Report al 31/12/2022
La realizzazione del nuovo "gruppo appartamento" per persone disabili, rappresenta uno degli obiettivi più importanti dell'Amministrazione. La soluzione individuata è particolarmente positiva, sia per la tipologia di immobile, sia per la sua ubicazione, centrale, in un contesto urbano molto frequentato e pertanto adatto a percorsi di integrazione sociale. Si tratta di un immobile ceduto in comodato gratuito ventennale; l'occasione unica di tale disponibilità ha richiesto un accurato e delicato lavoro di elaborazione di un accordo che garantisse appieno l'Ente, che dovrà convogliare su tale immobile un importante investimento, parte PNRR e parte fondi propri. La fase di progettazione ha avuto pertanto uno slittamento e occuperà la prima parte del 2023, è stata compiuta nei termini la parte di convenzionamento con il Ministero e di avvio del progetto PNRR con l'individuazione del primo beneficiario. Inoltre è stato sottoscritto il contratto di comodato con la proprietà in data 30 dicembre 2022, ottenendo così la piena disponibilità del bene.

* obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022

6 A. S. Anziani

L'Area strategica "Anziani" raggruppa i servizi dell'ente rivolti agli anziani. Vi rientrano i servizi per la domiciliarità (assistenza domiciliare, assegni di cura) e gli inserimenti degli anziani nelle residenze assistenziali o sociosanitarie.

La tabella che segue evidenzia i servizi erogati compresi nell'Area strategica, aggregati per ambiti omogenei di intervento, denominati "Progetti PEG".

Area	Aree strategiche	Progetti PEG	Servizi erogati
3	Anziani	Domiciliarità anziani	Assegni di cura
			Servizio di assistenza domiciliare anziani
		Residenzialità anziani	Integrazioni rette per inserimento di anziani in strutture residenziali

6.1 Le risorse umane

I servizi in capo all'Area sono gestiti in parte attraverso personale dipendente ed in parte sono esternalizzati a cooperativa sociale di tipo A, sotto il coordinamento del Referente di Area (A. s. Luisanna Cavestri), che garantisce l'omogeneità dei livelli delle prestazioni e dell'organizzazione. Le aliquote di personale operative sono riportate dalla seguente tabella.

	Categoria	Qualifica	In servizio al 31.12.2022
Personale dipendente	D	Istruttore direttivo (Ass. soc.)	2
	B	Esecutore (O.S.S.)	2
	B	Esecutore (O.S.S.) tempo ridotto	4
Servizi esternalizzati	C2 coop.	O.S.S.	20
	A2 coop.	Addetto consegna pasti	1

6.2 L'attività ordinaria in cifre

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
Servizio di assistenza domiciliare anziani	Numero di utenti seguiti	Numero di utenti che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento	N.	250	216	224	216	275	226	233
Integrazione rette per inserimento di anziani in	Rette integrate	Rette di ricovero in struttura residenziale integrate dal Consorzio	N.	35	37	46	46	40	21	28

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
strutture residenziali										
Assegni di cura		Numero di utenti percettori dell'assegno nell'anno	N.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	33	20	12

6.3 Obiettivi esecutivi

6.3.1 Budget di cura

Area strategica	ANZIANI
Centro di responsabilità	Interventi per gli anziani
Responsabile/Referente	Dott. Angelo Barbaglia/A.S. Luisanna Cavestri

Indirizzi strategici (Piano 2022- 24)	Programma	Sviluppo di sinergie e servizi destinati a completare l'offerta di servizi a sostegno della permanenza al proprio domicilio per persone non autosufficienti.
--	------------------	--

Obiettivo 2022	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Migliorare l'offerta di misure di sostegno alla domiciliarità di anziani non autosufficienti, meglio rispondenti ai bisogni reali dei singoli utenti, mediante la ridefinizione di piani assistenziali individualizzati (PAI) che prevedano un mix di interventi (servizi alla persona e contributi economici). Particolare attenzione verrà offerta al caregiver, in un'ottica di sostegno sia con l'offerta di ore di servizio, sia con la possibilità di sostegni economici, come previsto dal Fondo per i caregiver.	Utilizzo della Cartella Sociale URBI per la presentazione delle domande UVG	luglio	settembre
	Stesura di lter della domanda e dei percorsi assistenziali legati al SAD: non gravi – gravi - gravissimi	luglio	settembre
	Completamento revisione dei PAI alla luce del budget di cura	settembre	ottobre
	Erogazione assegni di cura agli utenti che necessitano di erogazione di contributi economici in favore della domiciliarità	settembre	ottobre
	Raccolta domande di contributo a sostegno dei caregiver	-----*	---
	Definizione della graduatoria per l'attribuzione dei contributi ai caregiver	-----*	----

Indicatori di risultato							
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)	
Rispetto tempistiche	delle Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	75%	-25%	
Assegni di cura	Anziani assegnatari di contributi economici in favore della domiciliarità	N.	20	30	28	--	
Contributi al caregiver	Caregiver assegnatari di contributi economici	N.	8	8*	8	--	

Report al 31/12/2022
Come previsto in fase di verifica intermedia, l'obiettivo risulta conseguito relativamente alla ridefinizione dell'iter procedurale di valutazione e di gestione delle valutazioni multidimensionali; si è proceduto anche

alla modifica del gestionale di cartella sociale, per consentire l'inserimento di tutte le informazioni necessarie alla trattazione dei PAI e alla rendicontazione del Fondo Non Autosufficienza. Attualmente sono in erogazione contributi ulteriori con precedenza ad utenti classificati come "gravissimi", secondo le disposizioni regionali. Per quanto attiene ai contributi ai care-giver, non è stato possibile incrementare il numero di casi in quanto la dotazione 2022 è risultata pari ad un terzo di quella dell'anno precedente, tuttavia il personale è stato impegnato nell'attuazione della nuova misura "bonus scelta sociale", che in parte intercetta il medesimo target di utenza.

** obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022*

6.3.2 Si può dare di più

Area strategica	ANZIANI
Centro di responsabilità	Interventi per gli anziani
Responsabile/Referente	Dott. Angelo Barbaglia/A.S. Luisanna Cavestri

Indirizzi (Piano 2022- 24)	strategici Programma	Sviluppo di sinergie e servizi destinati a completare l'offerta di servizi a sostegno della permanenza al proprio domicilio per persone non autosufficienti.
-----------------------------------	-----------------------------	--

Obiettivo 2022	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Potenziare la rete dei servizi offerti dal CISS e da altre realtà del territorio volte alla permanenza a domicilio delle persone anziane parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, prevedendo la riorganizzazione del servizio di pasti a domicilio e di telesoccorso.	Censimento delle attività sul territorio (in particolare pasti a domicilio) a supporto dei progetti di domiciliarità	giugno	giugno
	Proposta ai Comuni di attivazione servizio pasti al domicilio e verifica fattibilità, se con risorse specifiche già presenti nei comuni o se attraverso l'attivazione di un unico fornitore.	luglio	luglio
	Analisi delle offerte di formule di Telesoccorso e verifica fattibilità.	settembre	ottobre
	Sperimentazione di attività di consegna pasti nei Comuni ove non è ancora attivo il servizio	ottobre	ottobre
	Iscrizione anziani e sperimentazione del Telesoccorso	dicembre	----

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto tempistiche delle	Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo Telesoccorso	N.	n.d.	100%	100%	---
Attivazione servizio Pasti a domicilio	Attivazioni del servizio pasti a domicilio su ulteriori comuni	N.	4	8	8	--

Report al 31/12/2022
Nella prospettiva di sviluppare l'offerta di servizi in favore della domiciliarità delle persone anziane, l'incremento della gamma di servizi è stato ottenuto con riferimento al pasto a domicilio, mentre l'emanazione del bando Avviso 1/2022 PNRR, che prevede una serie di progettualità imperniata su sistemi di controllo e monitoraggio al servizio delle persone non autosufficienti, ha comportato un lavoro di analisi molto più approfondito e complesso, finalizzato ad individuare le soluzioni tecnologiche più adatte ai bisogni e ad integrare tali soluzioni con gli sviluppi che stanno maturando anche all'interno del Servizio sanitario in questo ambito. Si è pertanto ritenuto di portare il tema del telesoccorso all'interno di tale riflessione che sfocerà in un co-progettazione all'interno della quale elaborare le soluzioni tecnologicamente più avanzate e più adeguate, sviluppando, al tempo stesso, tutte le misure organizzative necessarie per presidiare il territorio una volta implementati i dispositivi. Per tale ragione la fase relativa al telesoccorso è stata fatta confluire nel processo di co-progettazione per ottenere una soluzione tecnologicamente coerente.

6.3.3 Indagine di Customer satisfaction

L'analisi di customer satisfaction ha riguardato l'utenza del Servizio domiciliare anziani, è stata svolta per il secondo anno consecutivo; dei 144 questionari restituiti (vd. modello allegato) le risposte ottenute sono state in media 136,4.

La tabella seguente riporta i risultati ottenuti.

	GRADO SODDISFAZIONE				NON RISP.	TOTALE
	MOLTO	ABBAST ANZA	POCO	PER NULLA		
E' SODDISFATTO DELLA PUNTUALITA' DEGLI INTERVENTI?	112	24	3	0	5	144
CONSIDERA ADEGUATO IL COMPORTAMENTO ASSUNTO DAGLI OPERATORI?	117	19	1	0	7	144
E' SODDISFATTO DELL'ATTENZIONE PRESTATA ALLE SUE ESIGENZE DURANTE GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI?	110	23	5	0	6	144
RITIENE CHE L'ATTEGGIAMENTO DEL PERSONALE NEI SUOI CONFRONTI SIA CORTESE E DISPONIBILE?	122	15	0	0	7	144
E' SODDISFATTO DELLA COMPETENZA E PREPARAZIONE TECNICA DEGLI OPERATORI?	115	20	1	0	8	144
CONSIDERA CHE GLI OPERATORI TUTELINO E RISPETTINO LA SUA RISERVATEZZA?	118	16	1	0	9	144
RITIENE CHE IL SERVIZIO ASSISTENZIALE RISPONDA AI BISOGNI PER I QUALI E' STATO RICHIESTO?	111	19	3	0	11	144

Per ottenere un giudizio sintetico sul servizio sono state poste due domande finali ritiene che il servizio di assistenza domiciliare la stia aiutando a gestire al meglio la sua situazione?

Le risposte positive sono state 135, 3 quelle negative e 6 non rispondono. Grafico A

Inoltre è stato chiesto: qual è il suo giudizio complessivo sul servizio di assistenza domiciliare? Quanto la soddisfa?

Le risposte sono state: molto soddisfacente 106, abbastanza soddisfacente 28, poco soddisfacente 5, non risponde 5. Grafico B.

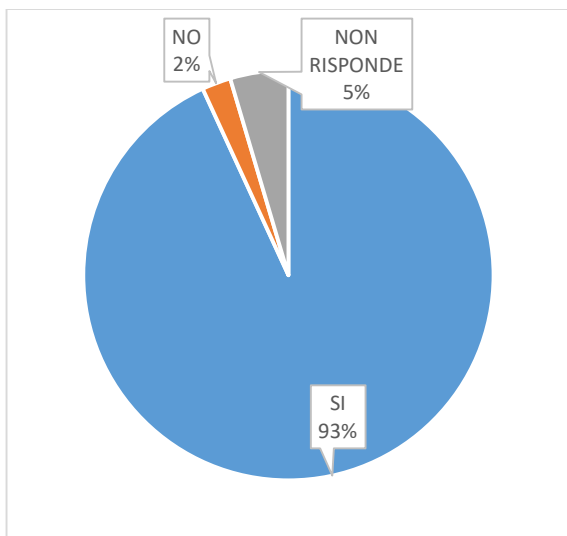
I grafici relativi all'indagine 2022, raffrontati ai risultati 2021, vedono confermati i risultati 2021, relativamente al primo caso, mentre il giudizio complessivo sul servizio evidenzia un incoraggiante

incremento di 12 punti percentuali del numero di utenti che si dichiarano “molto soddisfatti” dal servizio a scapito di coloro che si dichiarano “abbastanza soddisfatti”.

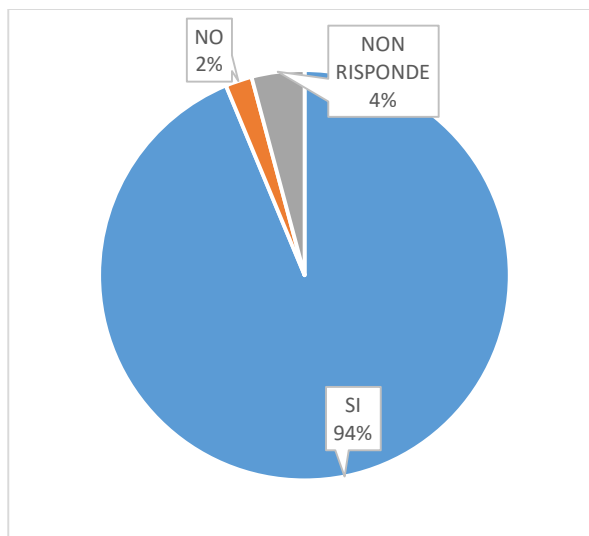
Ritiene che il servizio di assistenza domiciliare la stia aiutando a gestire al meglio la sua situazione?

Grafico A

2021



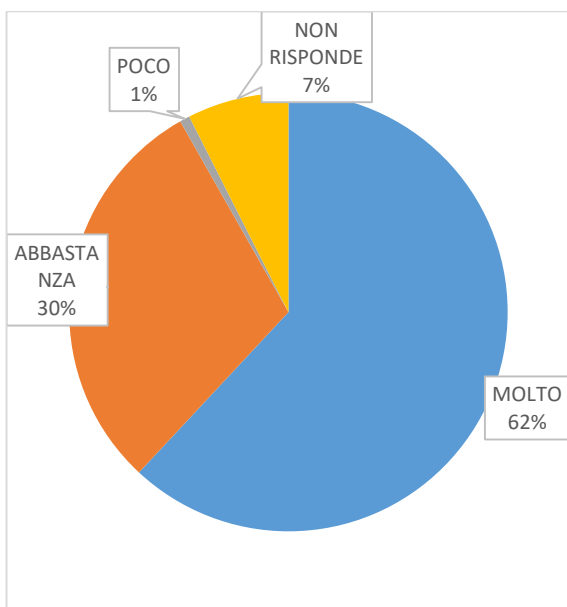
2022



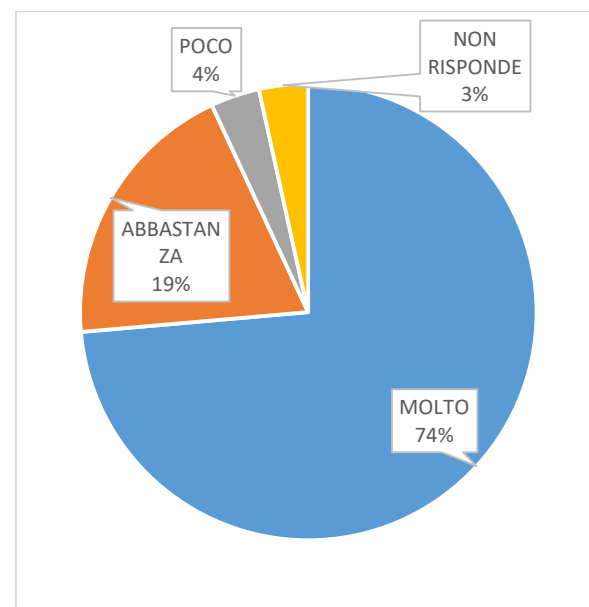
Qual è il suo giudizio complessivo sul servizio di assistenza domiciliare? Quanto la soddisfa?

Grafico B

2021



2022



7 Povertà ed inclusione sociale

L'Area strategica "*Povertà ed inclusione sociale*" raggruppa i servizi dell'ente rivolti agli adulti fragili, alle persone in stato di povertà e a tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano l'assistenza economica, i servizi domiciliari per persone fragili, gli inserimenti in comunità di donne sole e vittime di violenza, nonché i servizi e progetti di accoglienza dei migranti.

La tabella che segue evidenzia i servizi erogati compresi nell'Area strategica, aggregati per ambiti omogenei di intervento, denominati "Progetti PEG".

Area	Aree strategiche	Progetti PEG	Servizi erogati
4	Povertà ed inclusione sociale	Sostegno economico	Assistenza economica
			Contributi emergenza abitativa
		Interventi di sostegno all'inclusione sociale	Inserimento donne in comunità residenziali
			Servizio inserimento lavorativo adulti
		Interventi a favore dei migranti	Interventi in favore di migranti

7.1 Le risorse umane

I servizi in capo all'Area sono gestiti in parte attraverso personale dipendente ed in parte sono esternalizzati a cooperativa sociale di tipo A, sotto il coordinamento del Referente di Area (A. s. Elena Gioncada), che garantisce l'omogeneità dei livelli delle prestazioni e dell'organizzazione. Le aliquote di personale operative sono riportate dalla seguente tabella.

	Categoria	Qualifica	In servizio al 31.12.2022
Personale dipendente	D	Istruttore direttivo (Ass. soc.)	2
Servizi esternalizzati	D2 coop.	Assistente sociale	2
	D2 coop.	Educatore professionale	2

7.2 L'attività ordinaria in cifre

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
Assistenza economica	Nuclei familiari beneficiari di contributo	Famiglie che hanno ricevuto nel periodo di riferimento almeno un contributo economico	N.	313	306	217	147	140	109	98
Inserimento donne in comunità residenziali	Donne inserite in comunità	Numero di donne inserite in comunità nel corso dell'anno di riferimento	N.	12	10	10	11	13	18	14
Servizio inserimento	Numero di persone	Numero di persone portatrici di disagio sociale che sono stati in	=	=	=	13	14	12	11	10

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
lavorativo adulti	disagiate in carico	carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento.								
Servizio educativo territoriale adulti	Numero nuclei familiari in carico	Numero di persone portatrici di disagio sociale che sono stati in carico al servizio nel corso dell'anno di riferimento.	N.	n. r.	n. r.	n. r.	n. r.	n. r.	47	51
Integrazione rette per inserimento di adulti fragili in strutture residenziali	Rette sostenute	Rette di ricovero in struttura residenziale sostenute dal Consorzio	N.	n. r.	n. r.	n. r.	n. r.	n. r.	1	2

7.3 Obiettivi esecutivi

7.3.1 Una casa per ricominciare

Area strategica	Povert� ed Inclusione sociale
Centro di responsabilit�	Interventi di sostegno all'inclusione sociale
Responsabile/Referente	Dott. Angelo Barbaglia

Indirizzi strategici (Piano Programma 2022- 24)	Attivazione di politiche di inclusione dei nuclei in difficolt�, ma dotati di risorse potenzialmente utili per un percorso verso l'autonomia
--	--

Obiettivo 2022	Modalit� di attuazione	Tempi	Consuntivo
Organizzare una risposta articolata al bisogno di persone o nuclei familiari senza dimora o in condizione di grave emarginazione in condizioni grave disagio socio-abitativo di disporre di un'abitazione allo scopo di favorire percorsi di benessere e integrazione socio-lavorativa. Tali percorsi verranno condotti sviluppando alleanze con associazioni di volontariato e altre agenzie del territorio in grado di favorire l'integrazione sociale e il ritorno progressivo alla vita di comunit� della persona.	Attivazione di interventi di educativa territoriale adulti e di eventuali inserimenti lavorativi (PASS)	giugno	giugno
	Attivazione di una procedura di co-progettazione al fine di attivare percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso nuove reti sociali.	giugno	giugno
	Rafforzamento di equipe multidisciplinari con il coinvolgimento dei servizi specialistici e collaborazione con Enti del Terzo Settore	luglio	ottobre
	Individuazione di persone senza dimora al fine di definire le modalit� di avvicinamento e di aggancio al servizio sociale	novembre*	novembre
	Costante monitoraggio e supporto alle persone in condizione di povert� estrema e senza dimora	dicembre	dicembre

Indicatori di risultato							
Indicatore	Descrizione	Unit� misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)	
Rispetto tempistiche delle	Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalit� di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	100%	---	
Disponibilit� raccolte	Numero di persone coinvolte in progetti di contrasto alla povert�	N.	2	5	5	---	
Percorsi attivati	Progetti di educativa territoriale adulta attivati	N.	2	5	11	+6	

Report al 31/12/2022

Lo sviluppo delle attivit  contro la grave marginalit  e in favore dei senza dimora ha avuto un forte impulso grazie al finanziamento PRINS, che ha permesso di ampliare le attivit , attraverso l'allestimento di ulteriori

appartamenti dove vengono svolte attività di accoglienza secondo l'approccio metodologico dell'housing first. Si tratta di una sorta di progetto ponte, che permetterà di avviare una serie di inserimenti che fanno fronte a situazioni non rinviabili, in attesa che la progettualità PNRR, anch'essa dedicata all'housing in favore della medesima tipologia di persone, non renda disponibili ulteriori alloggi, non più reperiti in locazione sul mercato privato, ma nella piena disponibilità del Consorzio.

** obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022*

7.3.2 Alleanza per l'inclusione

Area strategica	Povert� ed inclusione sociale
Centro di responsabilit�	Interventi di sostegno all'inclusione sociale
Responsabile/Referente	Dr. Angelo Barbaglia

Indirizzi strategici (Piano Programma 2021- 23)	Attivazione di politiche di inclusione dei nuclei in difficolt�, inclusi i nuclei dotati di risorse potenzialmente utili per un percorso verso l'autonomia
--	--

Obiettivo	Modalit� di attuazione	Tempi	Consuntivo
Rispondere tempestivamente alle richieste di assistenza di persone o famiglie in condizioni di povert�, avvalendosi della collaborazione con i gruppi di volontariato e con la Parrocchia di Omegna, impegnata nella realizzazione del centro servizi "Casa Mantegazza", in grado di erogare, alle situazioni impreviste o emergenziali, servizi di primo livello in attesa della costruzione di progetti di intervento a medio e lungo termine.	Attivazione di un gruppo di lavoro composto da soggetti appartenenti alla rete omegnese attiva sull'inclusione sociale	luglio	luglio
	Definizione di un progetto gestionale della nuova struttura	agosto	settembre
	Allineamento degli obiettivi con le linee guida in materia di centri servizi per i senza dimora.	settembre	settembre
	Definizione di una convenzione tra i soggetti della rete	ottobre	ottobre
	Definizione di un raccordo operativo con le strutture analoghe in fase di realizzazione negli altri consorzi del VCO sui bando 1.3.2 del PNRR.	novembre	novembre
	Attivazione "Casa Mantegazza"	dicembre	14 gennaio 23

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unit� misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto tempistiche delle	Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalit� di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	90%	-10%

Report al 31/12/2022
Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021/2023 inserisce tra i livelli essenziali delle prestazioni quello di fornire, attraverso un servizio di facile accessibilit� alle persone in condizione di povert� o marginalit�, anche estrema, o a rischio di diventarlo, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata. La struttura di "Casa Mantegazza", seppur sorta per iniziativa di un soggetto privato quale la Parrocchia, rappresenta il luogo ideale dove sviluppare le attivit� necessarie a garantire tali prestazioni. Il lavoro � stato avviato con l'inaugurazione della Casa, ovviamente il processo perch� la struttura soddisfi pienamente gli obiettivi del Piano, richieder� del tempo e lo sviluppo di una rete territoriale ampia e coesa. In ogni caso tale lavoro di squadra ha gi� consentito di ottenere il finanziamento di un progetto congiunto sulle reti territoriali d' contrasto alla povert�, da parte di Fondazione CARIPLO. L'inaugurazione della struttura e la sua attivazione � slittata a dopo le vacanze natalizie e si � tenuta il 14 gennaio 2023.

* obiettivo variato con deliberazione n. 51 del 6 ottobre 2022

8 A.S. Attività amministrative e contabili di supporto

L'Area strategica "Attività amministrative e contabili di supporto" afferisce a due servizi organizzativi: il Servizio "Finanziario e Risorse umane" e il Servizio "Amministrativo".

Il complesso delle attività svolte dai suddetti servizi organizzativi, è stato innanzitutto articolato in servizi erogati, e successivamente ripartito all'interno delle seguenti sotto aree strategiche:

- Governance interna ed esterna
- Amministrazione e servizi generali

"Governance interna ed esterna" raggruppa i servizi dell'ente relativi alle attività direzionali, ai rapporti con gli interlocutori istituzionali dell'ente, nonché alle tematiche legate all'integrazione sociosanitaria. Vengono ricompresi anche il segretariato sociale, il servizio sociale professionale e la gestione di tutele ed amministrazioni di sostegno, che assumono una connotazione trasversale rispetto alle fasce di utenza seguite.

"Amministrazione e servizi generali" raggruppa i servizi amministrativi dell'ente: segreteria, servizio economico finanziario, affari generali, nonché le spese generali per il funzionamento dell'ente (oneri per organi istituzionali, spese generali di personale, manutenzione sedi ed altre spese non ripartibili). Sono infine ricomprese le spese contenute nelle missioni di bilancio che hanno carattere puramente contabile, quali fondi e accantonamenti, rimborsi di anticipazioni di tesoreria e spese per servizi conto terzi.

La tabella che segue evidenzia i servizi erogati compresi nell'Area strategica, per ciascuna delle due sotto aree interessate, aggregati per ambiti omogenei di intervento, denominati "Progetti PEG".

Area	Aree strategiche	Progetti PEG	Servizi erogati
5	Attività amministrative e contabili di supporto - Governance interna ed esterna	Attività direzionali	Formazione del personale dipendente
			Gestione delle entrate
			Integrazione socio-sanitaria
			Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
			Programmazione
			Rapporti con attori istituz. e comunità locale
		Servizio sociale e comunità locale	Trasparenza e anticorruzione
			Gestione tutele ed amministrazioni di sostegno
	Attività amministrative e contabili di supporto - Amministrazione e servizi generali	Anticipazioni finanziarie	Segretariato sociale
			Servizio sociale professionale
			Anticipazioni finanziarie
			Debito pubblico
		Fondi e accantonamenti	Debito pubblico
			Fondo crediti di dubbia esigibilità
		Organi istituzionali	Fondo di riserva
			Organi istituzionali
		Servizi amministrativi	Affari generali
			Gestione delle risorse umane
			Segreteria
			Servizio economico e finanziario
		Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi
		Spese generali di funzionamento	Servizi per conto terzi
			Altre spese generali
		Spese generali per il personale	Gestione delle sedi
			Sistemi informativi ed informatici
			Spese generali per il personale

8.1 Le risorse umane

I servizi in capo all'Area sono gestiti in parte attraverso personale dipendente ed in parte sono esternalizzati a cooperativa sociale di tipo A, sotto il coordinamento del Referente di Area (Rag. Maria Serena Lodetti), che garantisce l'omogeneità dei livelli delle prestazioni e dell'organizzazione. Le aliquote di personale operative sono riportate dalla seguente tabella.

	Categoria	Qualifica	In servizio al 31.12.2022
Personale dipendente	D	Istruttore direttivo amministrativo	2
	C	Istruttore amministrativo	2
	C	Istruttore amministrativo tempo ridotto	1

8.2 L'attività ordinaria in cifre

Governance interna ed esterna

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
Segretariato sociale	Numero di utenti	Numero di utenti che hanno avuto accesso al servizio almeno una volta al 31.12	N.	410	750	825	1093	1120	930	790
Servizio sociale professionale	Numero di utenti	Numero di utenti che hanno avuto accesso ai servizi almeno una volta al 31.12	N.	1030	998	1010	950	980	1045	1309
Gestione tutele ed amministrazioni di sostegno	Numero di tutele, curatele o amministrazioni di sostegno aperte	Numero di tutele, curatele o amministrazioni di sostegno aperte	N.	64	64	55	49	54	48	38

Amministrazione e spese generali

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
Segreteria generale	Numero di provvedimenti deliberativi	Vengono conteggiate le deliberazioni adottate dagli organi di governo	N.	63	61	68	72	53	59	113
	Numero di determinazioni dirigenziali	Vengono conteggiate le determinazioni di impegno di spesa e non adottate dal direttore	N.	310	326	353	394	314	310	337
Servizio economico e finanziario	Numero di mandati di pagamento	Numero di mandati di pagamento	N.	3633	3820	3898	3271	3068	3799	3228

Servizio erogato	Indicatore	Descrizione	Unità mis.	2014	2016	2018	2019	2020	2021	2022
	Numero di reversali d'incasso	Numero di reversali d'incasso	N.	537	860	1053	988	1365	2223	1871
	Numero di fatture a debito gestite	Numero di fatture di competenza dell'anno indicato per le quali viene gestito l'intero iter, di liquidazione comprensivo di acquisizione di DURC	N.	875	830	791	863	951	1017	942
Gestione risorse umane	Numero di dipendenti	Numero di dipendenti dell'Ente in servizio al 31 dicembre	N.	29	28	25	23	24	23	22
Affari generali	Numero atti protocollati in arrivo	Numero atti protocollati in arrivo	N.	2286	2041	2314	2228	2464	2937	3819
	Numero atti protocollati in partenza	Numero atti protocollati in partenza	N.	1762	1410	1624	1357	1461	1475	1906

8.3 Obiettivi esecutivi

8.3.1 Carta servizi digitale

Area strategica	Attività amministrative e contabili di supporto
Centro di responsabilità	Attività direzionali
Responsabile/Referente	Rag. Maria Serena Lodetti

Indirizzi strategici (Piano 2022- 24)	Programma	Definizione dei margini ottimizzazione del sistema di governance globale del sistema di servizi sociali.
--	------------------	--

Obiettivo	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Fornire ai cittadini e agli stakeholder un'esauritiva rappresentazione della struttura operativa del Consorzio e dei servizi erogati, così da agevolare l'individuazione delle soluzioni più appropriate, ridurre la necessità di accesso personale al Segretariato sociale e garantire l'esercizio dei propri diritti da parte delle persone in condizione di fragilità.	Completamento del registro dei trattamenti ai sensi del GDPR	giugno	luglio
	Definizione dei contenuti definitivi della CdS	settembre	ottobre
	Definizione del format da utilizzare per la pubblicazione della CdS	novembre	novembre
	Pubblicazione della nuova Carta dei servizi digitale	dicembre	Gennaio 23

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto tempistiche	delle Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	90%	-10%

Report al 31/12/2022
Il percorso di produzione della Carta dei servizi 2023 si è incrociato con il lavoro svolto nell'ambito dei processi censiti all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulle attività inerenti la tutela della privacy, ecc. Ha inoltre tenuto conto delle innovazioni normative in ambiti cruciali, quali quelli dei servizi per la non autosufficienza, e si è estesa su servizi nuovi che rappresentano la stabilizzazione di attività nate come progettualità sperimentale, monitorate come obiettivi esecutivi degli anni scorsi.

8.3.2 ATS VCO

Area strategica	Attività amministrative e contabili di supporto
Centro di responsabilità	Attività direzionali
Responsabile/Referente	Rag. Maria Serena Lodetti

Indirizzi (Piano 2022- 24)	strategici Programma	Definizione dei margini ottimizzazione del sistema di governance globale del sistema di servizi sociali
-----------------------------------	-----------------------------	---

Obiettivo	Modalità di attuazione	Tempi	Consuntivo
Ridefinizione del sistema di governance a livello di Ambito territoriale sociale (ATS) e implementazione della struttura amministrativa al servizio della funzione di capofila del CISS Cusio, sia in funzione delle attività richieste nella gestione dei fondi ordinari attribuiti all'ATS, sia in funzione di gestione delle progettualità finanziate dal PNRR.	Sottoscrizione nuova Convenzione di Ambito con gli altri due Enti gestori del VCO	maggio	maggio
	Attivazione della Cabina di regia	maggio	maggio
	Definizione rapporti economici tra i partner	giugno	giugno
	Riorganizzazione Area Attività amministrative e contabili	giugno	giugno
	Acquisizione risorse umane	luglio	agosto
	Formazione personale dedicato alla gestione di Ambito	settembre	ottobre
	Strutturazione ufficio di staff dedicato alle funzioni di Ambito	novembre	ottobre

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2021) (a)	Valore atteso (2022) (b)	Valore consuntivo (2022) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rispetto tempistiche	delle Rispetto dei tempi previsti per lo svolgimento delle modalità di attuazione dell'obiettivo	Tempi	n.d.	100%	100%	---

Report al 31/12/2022
Il VCO ha confermato la volontà di mantenere un unico ATS, tra i pochissimi in Piemonte, dopo la revisione proposta dall'Amministrazione regionale. Questo obiettivo strategico, pur nella grande complessità della gestione finanziaria ed amministrativa, è comunque considerato di particolare importanza, alla luce delle sinergie che si possono realizzare, della condivisione di risorse e competenze, della coincidenza con il territorio del Distretto sanitario, che configura il tanto auspicato Distretto della coesione. Il CISS Cusio, accettando di svolgere la funzione di capo-fila, sta svolgendo un ruolo di primo piano in questo processo, acquisendo responsabilità e compiti che richiederanno ulteriori sforzi di adeguamento della struttura amministrativa, ma con indubbi vantaggi nella prospettiva di un'omogeneizzazione dei servizi sociali nel VCO e dello sviluppo di politiche impensabili in un territorio di piccole dimensioni.

9 Questionario di Customer satisfaction

Di seguito il questionario completo di Customer satisfaction sottoposto all'utenza dei servizi domiciliari anziani nel corso del mese di dicembre 2022.

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO UTENTE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022

Gentile utente,

il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Cusio, anche quest'anno, le chiede di voler cortesemente compilare questo breve **Questionario di Gradimento** per la rilevazione del suo livello di soddisfazione. Per noi è importante conoscere l'andamento dei nostri servizi, per cercare di migliorare sempre e offrire un servizio che risponda sempre meglio ai bisogni delle persone che seguiamo.

Il presente questionario dovrà essere compilato in forma anonima, tutte le risposte saranno trattate in forma aggregata e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto statistico e privacy. Lei potrà consegnare la busta chiusa all'Assistente domiciliare entro il 23 gennaio 2023 oppure consegnarlo o inviarlo per posta alla nostra sede, sita in Omegna, via Mazzini 96 al terzo piano.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0323 1998600

Eventuali osservazioni potranno essere riportate nello spazio apposito in fondo.

1. Chi l'ha informata circa la possibilità di avere un Servizio a Domicilio con prestazioni di tipo socio-sanitario?
 - ☐ un conoscente
 - ☐ il medico di famiglia
 - ☐ l'infermiere
 - ☐ l'assistente sociale
 - ☐ altro
2. Quante volte alla settimana l'Assistente viene a casa sua?
 - ☐ Una volta
 - ☐ Due volte
 - ☐ Tre volte
 - ☐ Quattro volte o più
3. Nell'ultimo mese quanti operatori ha cambiato?

4. Lei con chi vive? *(può indicare anche più di una risposta)*

- ☐ Da solo/a
- ☐ Con il coniuge/convivente
- ☐ Con un figlio
- ☐ Con altri parenti
- ☐ Con la badante

5. Il Servizio di cui usufruisce l'aiuta ad affrontare i problemi di assistenza quotidiani?

- | | | |
|------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Igiene personale | ☐ Sì | ☐ No |
| Gestione della casa | ☐ Sì | ☐ No |
| Accompagnamento per visite o altro | ☐ Sì | ☐ No |
| Aiuto nella spesa o nelle pratiche | ☐ Sì | ☐ No |

6. Se ha risposto di No ad una delle possibilità precedenti, ritiene di poter avere bisogno di aiuto per queste attività?

- ☐ Sì ☐ No

7. Indichi con una crocetta le caselle che rappresentano maggiormente la sua opinione

<u>ASPETTI DEL SERVIZIO PER I QUALI CHIEDIAMO LA SUA VALUTAZIONE</u>	MOLTO SODDISFA CENTE	ABBASTANZA SODDISFA CENTE	POCO SODDISFA CENTE	PER NULLA SODDISFA CENTE
a. È soddisfatto della puntualità degli interventi?				
b. Considera adeguato il comportamento assunto dagli operatori?				
c. È soddisfatto dell'attenzione prestata alle sue esigenze durante gli interventi assistenziali?				
d. Ritiene che l'atteggiamento del personale nei Suoi confronti sia cortese e disponibile?				
e. È soddisfatto della competenza e preparazione tecnica degli operatori?				
f. Considera che gli operatori tutelino e rispettino la Sua riservatezza?				
g. Ritiene che il servizio Assistenziale risponda ai bisogni per i quali è stato richiesto?				

8. Ritiene che il Servizio di Assistenza Domiciliare la stia aiutando a gestire al meglio la Sua situazione?

- ☐ Sì ☐ No

9. Qual è il suo giudizio complessivo sul servizio di assistenza Domiciliare? Quanto la soddisfa?

☐ Molto

☐ Abbastanza

☐ Poco

☐ Per nulla

10. Ha dei suggerimenti da darci perché il servizio risponda meglio ai suoi bisogni?

.....

.....

.....

.....